

SCHEMA TECNICA 11.01.14-ITA
COLLANTI EDILI


JUBIZOL STRONG FIX

Collante e rasante nei sistemi compositi di isolamento termico

1. Descrizione, utilizzo

JUBIZOL STRONG FIX viene utilizzato nei sistemi compositi di isolamento termico JUBIZOL sottoposti alle sollecitazioni fisiche maggiori, quali ad esempio urti, perforazioni e grandine (sistema termoisolante JUBIZOL STRONG), come collante per materiale isolante (pannelli in polistirene espanso o estruso, pannelli e lamelle in lana minerale) e come rasatura armata. È prodotto a base di cemento e resine polimeriche, contiene microfibre in polipropilene che migliorano le sue caratteristiche tecniche.

Caratteristiche principali: buona resistenza fisica e permeabilità al vapore, straordinaria elasticità e ottime capacità di adesione su materiale isolante. Impiego: su tutti i tipi di superfici intonacate e quelle non intonacate (muri in mattoni, calcestruzzo, calcestruzzo aerato, pannelli in fibrocemento,...).

2. confezionamento

Sacchi di carta da 20 kg

3. Scheda tecnica

densità (impasto di malta pronto all'uso) (kg/dm ³)		~1,60
tempo d'essiccazione (impasto di malta pronto all'uso) (h)		2 - 3
spessore massimo di applicazione (mm)		fino a 6 mm (applicazione a due mani)
tempo d'essiccazione del collante dopo l'incollaggio dei pannelli isolanti T= +20°C, umid. rel. dell'aria = 65% (ore)	per l'ulteriore lavorazione (rasatura armata, ancoraggio dei pannelli isolanti)	da 24 fino a 48
tempo d'essiccazione della rasatura T= +20°C, umid. rel. dell'aria = 65% (ore)	resistenza alle precipitazioni atmosferiche	~24
	pronto all'ulteriore lavorazione (applicazione dell'intonaco decorativo)	almeno 24 per ogni mm di spessore
permeabilità EN ISO 7783-2	coefficiente μ (-)	<50
	valore S_d (d = 3 mm) (m)	<0,15
idroassorbimento w_{24} EN 1062-3 (kg/m ² h ^{0,5})		<0,20
adesione al calcestruzzo (dopo 28 giorni) (MPa)	in condizioni asciutte	>0,25
	dopo immersione in acqua (2 ore)	>0,08



	dopo immersione in acqua (7 giorni)	>0,25
adesione ai pannelli in polistirene espanso e lamelle in lana minerale (dopo 28 giorni) (MPa)	in condizioni asciutte	>0,08
	dopo immersione in acqua (2 ore)	>0,03
	dopo immersione in acqua (7 giorni)	>0,08
presa sui pannelli in lana minerale (dopo 28 giorni) (MPa)	in condizioni asciutte	<0,08 (crollo nel pannello isolante)
	dopo immersione in acqua (2 ore)	<0,03 (crollo nel pannello isolante)
	dopo immersione in acqua (7 giorni)	<0,08 (crollo nel pannello isolante)

Componenti principali: cemento, resine polimeriche, additivi in silicato, perlite, microfibre in polipropilene, adensante a base di cellulosa.

4. Preparazione del supporto all'incollaggio dei pannelli isolanti

Con JUBIZOL STRONG FIX é possibile incollare pannelli isolanti in polistirene espanso o estruso, pannelli e lamelle in lana minerale su qualsiasi supporto solido, asciutto e pulito. Il supporto deve essere uniforme - verificare la planarità con una staggia lunga 3 m. Le irregolarità tra la superficie della parete e la staggia non devono superare 10 mm. Le irregolarità maggiori vanno livellate con un intonaco in calce-cemento - non utilizzare in nessun caso la malta collante come rasante livellante.

Prima di incollare i pannelli termoisolanti sulle superfici pulite in mattoni non serve applicare fondi, su altre superfici i fondi sono obbligatori. Per ottenere supporti con ruvidità adatta ed assorbenza normale va usata AKRIL EMULZIJA diluita con acqua (AKRIL EMULZIJA : acqua = 1 : 1). Il fondo va applicato con un pennello idoneo, con un rullo da imbianchino a setole lunghe o a spruzzo. Incollare i pannelli isolanti circa 2 - 3 ore dall'applicazione del fondo.

È possibile applicare pannelli isolanti su di superfici già intonacate, solo se queste sono solide e ben aggrappate, in caso contrario l'intonaco va tolto completamente o localmente, e ripristinato. Gli intonaci nuovi, devono asciugare/stagionare almeno 1 giorno per ogni mm di spessore in condizioni normali (T= +20°C, umid. rel. dell'aria = 65%). Prima dell'incollaggio bisogna obbligatoriamente pulire e disinfettare le superfici infestate da alghe e muffe. I supporti in calcestruzzo vanno lavati a spruzzo con acqua calda o a vapore. Vanno asportati anche tutti gli strati decorativi non aderenti, mal aderenti e tutti gli strati applicati a spruzzo di pitture e rivestimenti vari.

Consumo del fondo su di superfici finemente ruvide, di normale assorbenza:
AKRIL EMULZIJA 90 – 100 g/m² (applicazione a una mano)

5. Preparazione della superficie dei pannelli isolanti alla rasatura

Le eventuali irregolarità della superficie del rivestimento isolante vanno carteggiate (carta abrasiva n.16) due giorni dopo l'incollaggio dei pannelli isolanti in polistirene espanso. Se necessario tassellare i pannelli con tasselli ad espansione in plastica prima di procedere alla rasatura.

Pannelli e lamelle in lana minerale non necessitano di trattamenti particolari prima della rasatura.

6. Preparazione della malta all'applicazione

Preparare l'impasto di malta versando, e miscelandolo contemporaneamente, il contenuto del sacco (20 kg) in un recipiente contenente circa 4,4 l di acqua. Mescolare in un recipiente adatto con un mescolatore manuale o elettrico, oppure nel mescolatore per calcestruzzo. Dopo 10 minuti, quando la massa aumenta di volume, rimescolare e aggiungere acqua secondo necessità. Tempo di utilizzo dell'impasto preparato va da 2 a 3 ore.

7. L'incollaggio dei pannelli isolanti

L'incollaggio dei pannelli isolanti in polistirene espanso o estruso e pannelli in lana minerale:

La malta collante va applicata sul retro dei pannelli, con una spatola in acciaio inossidabile, a strisce continue sul perimetro del pannello e al centro in 4 - 6 punti, oppure in due o tre strisce centrali (nel caso di incollaggio su di supporti perfettamente piani si può usare anche un frattone dentato in acciaio inox - larghezza e profondità dei denti da 8 a 10 mm



- in maniera uniforme su tutta la superficie del pannello). La quantità del collante applicato deve essere tale da estendersi su almeno il 40% della superficie dei pannelli quando vengono pressati sul supporto.

I pannelli vanno incollati stretti uno accanto all'altro, in modo da non far penetrare la malta collante nei giunti. La planarità della superficie esterna del rivestimento va controllata durante l'incollaggio mediante una staggia della lunghezza adatta. I pannelli vanno posti a giunti verticali sfalsati, facendo sì che la sovrapposizione in verticale sia di almeno 15 cm. La regola della posa a giunti verticali sfalsati va rispettata anche negli angoli, dove i pannelli di una superficie di facciata devono estendersi per almeno un paio di centimetri oltre la superficie del rivestimento della facciata adiacente. Negli angoli va effettuata l'addentatura dei pannelli. La parte eccedente dei pannelli va tagliata in modo retto, ma solo dopo che sono trascorsi 2 o 3 giorni dall'incollaggio.

Durante la fase dell'incollaggio dei pannelli in lana minerale alla superficie si procederà con il loro fissaggio mediante l'utilizzo di quattro tasselli ad espansione in plastica. L'eventuale fissaggio meccanico aggiuntivo dei pannelli in polistirolo espanso o polistirene estruso, potrà essere effettuato dopo 2-3 giorni dall'incollaggio, solamente quando la malta adesiva risulterà completamente asciutta.

L'incollaggio delle lamelle in lana minerale:

La malta collante va applicata sul retro delle lamelle con un frattone dentato in acciaio inox (larghezza e profondità dei denti da 8 a 10 mm) e stesa in maniera uniforme su tutta la superficie. Se sulle lamelle uno strato di rasatura è già stato applicato a spruzzo in fabbrica, l'impasto di malta può venir steso nello stesso modo sulla superficie del supporto. In tal caso, specie su superfici di pareti più ampie, l'applicazione a spruzzo risulta la più economica. La malta collante viene applicata a forma di spirale. Le lamelle vanno incollate strette l'una all'altra in modo da non far penetrare la malta collante nei giunti. La planarità della superficie esterna del rivestimento va controllata durante l'intero processo di incollaggio con una staggia della lunghezza adatta. Le lamelle vanno poste a giunti verticali sfalsati, facendo sì che la sovrapposizione in verticale sia di almeno 15 cm. La regola della posa a giunti verticali sfalsati va rispettata anche negli angoli, dove le lamelle devono estendersi per almeno un paio di centimetri oltre la superficie del rivestimento della facciata adiacente. Negli angoli va effettuata l'addentatura delle lamelle. La parte eccedente delle lamelle va tagliata in modo retto, ma solo 2 o 3 giorni dall'incollaggio.

I lavori vanno eseguiti soltanto in condizioni climatiche - microclimatiche e di lavoro adatte: la temperatura dell'ambiente e del supporto deve essere tra i +5°C ed i +35°C, l'umidità relativa dell'aria non deve superare l'80%. Le superfici lavorate vanno protette dal sole, dal vento e dalle precipitazioni atmosferiche con teli protettivi. Il lavoro non va eseguito in condizioni di pioggia, nebbia o vento forte (≥ 30 km/h).

Consumo medio:

JUBIZOL STRONG FIX 3,5 - 5 kg/m², a seconda della qualità del supporto

8. Rasatura armata nei sistemi termoisolanti

L'impasto di malta va applicato sul rivestimento isolante manualmente oppure a macchina, solitamente a tre mani. La prima e la seconda mano del rasante vanno applicate in uno spessore di circa 2,5 mm e armate con rete di armatura in fibra di vetro plastificata JUBIZOL(160 g/m²). Lasciare essiccare ogni strato per almeno 2 o 3 giorni e procedere con l'applicazione dello strato superiore della rasatura armata per uno spessore di circa 1 mm – lo spessore complessivo della rasatura armata ≥ 6 mm. Si procede con la lavorazione finale della facciata quando la rasatura armata è completamente asciutta, vale a dire 1 o 2 giorni dopo l'applicazione dello strato superiore della stessa.

I lavori vanno eseguiti soltanto in condizioni climatiche - microclimatiche e di lavoro adatte: la temperatura dell'ambiente e del supporto deve essere tra i +5°C ed i +35°C, l'umidità relativa dell'aria non deve superare l'80%. Le superfici lavorate vanno protette dal sole, dal vento e dalle precipitazioni atmosferiche con teli protettivi. Il lavoro non va eseguito in condizioni di pioggia, nebbia o vento forte (≥ 30 km/h).

Consumo medio:

JUBIZOL STRONG FIX ~4,5 - 7 kg/m² (a seconda del materiale isolante e dal tipo di finitura)

9. Pulizia degli attrezzi, trattamento dei rifiuti

Dopo l'utilizzo gli utensili vanno subito puliti accuratamente con acqua, le macchie essiccate sono difficilmente rimovibili.

JUBIZOL STRONG FIX in polvere inutilizzata va conservata nel sacco di carta per un eventuale uso successivo. I residui inutilizzabili vanno miscelati con acqua e così induriti smaltiti in una discarica di rifiuti edili (numero di classificazione del rifiuto: 17 09 04). I sacchi in carta puliti sono riciclabili.



10. Sicurezza sul lavoro

Oltre a rispettare le istruzioni generali e le norme di sicurezza relative al lavoro nell'edilizia, ai lavori di intonacatura e pittura, bisogna tener presente che il prodotto contiene cemento ed è perciò classificato come prodotto irritante - Xi IRRITANTE. Il contenuto di cromo (Cr 6*) è inferiore a 2 ppm.

Protezione delle vie respiratorie: utilizzo di maschera protettiva in caso di salita di polvere. Protezione delle mani e del corpo: in caso di esposizione prolungata è obbligatorio l'uso dei guanti protettivi. Consigliamo l'utilizzo preventivo di una crema protettiva. Protezione degli occhi: proteggere gli occhi con maschera e occhiali protettivi in caso di applicazione a spruzzo!

MISURE DI PRONTO SOCCORSO:

Contatto con la pelle: togliere gli indumenti intrisi, sciacquare con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: spalancare le palpebre, sciacquare abbondantemente con acqua pulita (da 10 a 15 minuti), se necessario rivolgersi ad un medico.

Ingestione: sciacquare la bocca con l'acqua, rivolgersi immediatamente ad un medico.

<p>SEGNALAZIONI PARTICOLARI SUL CONFEZIONAMENTO</p>	<p style="text-align: center;">Xi</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p style="text-align: center;">IRRITANTE!</p> <p style="text-align: center;">IL PRODOTTO CONTIENE CEMENTO!</p>
<p>MISURE PARTICOLARI, AVVERTIMENTI E SPIEGAZIONI</p>	<p>R 36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle. R 41 Rischio di lesioni oculari gravi.</p> <p>S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini. S 24/25 - Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. S 26 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare uno specialista. S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. S 37/39 Indossare guanti adeguati e far uso di un apparecchio di protezione degli occhi e del viso. S 46 In caso di ingestione consultare immediatamente un medico recando con sé l'imballaggio o l'etichetta.</p>

11. Stoccaggio, condizioni di trasporto e data di scadenza

Durante il trasporto il prodotto va protetto dall'umidità. Stoccaggio in ambienti asciutti ed aerati!

Utilizzabile: almeno 12 mesi se conservato nella confezione originale sigillata e non danneggiata.

12. Controllo qualità

La qualità del prodotto viene definita in base alle regole interne di produzione, standard sloveni, europei ed altri. Il controllo di tale qualità dichiarata o prescritta viene effettuato regolarmente presso i nostri laboratori, nonché altri istituti specializzati indipendenti nazionali ed esteri. Ciò è possibile anche grazie al sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001 introdotta dalla società JUB diversi anni fa. Nel processo di produzione vengono rigorosamente rispettati gli standard sloveni ed europei per la protezione ambientale, nonché della sicurezza e della salute sul lavoro, il che viene comprovato dai certificati ISO 14001 e OHSAS 18001 ottenuti.

L' idoneità del JUBIZOL STRONG FIX come collante per materiale isolante e rasatura nei sistemi compositi d'isolamento JUBIZOL è convalidata con l'approvazione tecnica Europea ETA – testato in conformità con linee guida ETAG 004/2000 all' Istituto per l'edilizia di Ljubljana – ZAG.



 1404
JUB d.o.o. Dol pri Ljubljani 28 1262 Dol pri Ljubljani SLOVENIJA 10
1404-CPD-1531 1404-CPD-1619 1404-CPD-1099
ETA 09/0393 ETA 10/0334 ETA 07/0028
ETAG 004 JUBIZOL EPS/MW/XPS

13. Altre informazioni

Le istruzioni tecniche in questa scheda sono fornite in base alle nostre esperienze e con lo scopo di utilizzare il prodotto ottenendo risultati ottimali. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni causati dalla scelta errata del prodotto, dall'impiego inadeguato o dalla scadente qualità dell'esecuzione dei lavori.

La presente scheda tecnica completa e sostituisce tutte le precedenti edizioni, ci riserviamo il diritto di effettuare eventuali modifiche e integrazioni.

Codice e data della prima edizione: **TRC-032/13-mar**, 06.03.2013

JUB kemična industrija d.o.o.
 Dol pri Ljubljani 28, 1262 Dol pri Ljubljani, Slovenija
 T: (01) 588 41 00 h.c.
 (01) 588 42 17 ufficio vendita
 (01) 588 42 18 ali 080 15 56 consulenza
 F: (01) 588 42 50 ufficio vendita
 E: jub.info@jub.si
www.jub.eu



Prodotto in azienda certificata ISO 9001:2008, ISO 14001:2004,
 OHSAS 18001:2007.



